

# GIUSEPPE PARINI

1729 - nasce a BOSISIO, provincia di COMO, da una famiglia popolare e numerosa

1739 - viene affidato a una prozia che abitava a MILANO

1741 - alla morte della zia ne riceve in eredità una modesta rendita a condizione di proseguire gli studi e di divenire sacerdote

1754 - fu ordinato sacerdote

divenne PRECETTORE dei figli dei duchi Serbelloni di Milano

dopo 8 anni fu licenziato per aver osato prendere le difese della figlia del maestro di musica schiaffeggiata dalla duchessa

PARTECIPA ATTIVAMENTE ALLA VITA INTELLETTUALE della MILANO ILLUMINATA

1769 - diviene DIRETTORE DEL GIORNALE "GAZZETTA DI MILANO"

OTTENNE AL CATTEDRA DI ELOQUENZA E BELLE LETTERE presso LE SCUOLE PALATINE

1796 - NOMINATO MEMBRO della MUNICIPALITÀ di MILANO, in seguito all'occupazione di Milano delle truppe di Napoleone

fu dimesso d'ufficio poichè disapprovava il comportamento dei conquistatori

1799 - morì a Milano, povero e malato

**ODI**

- 25 COMPONENTI
- di carattere sociale e morale
- l'autore combatte contro i pregiudizi e gli errori del suo tempo

**IL GIORNO**

- POEMA SATIRICO in endecasillabi sciolti, DIVISO IN 4 PARTI
- IL TONO DEL POEMA È L'IRONIA
  - molto spesso si trasforma in INDIGNAZIONE nei confronti della società aristocratica superba e crudele

Parini immagina di essere il precettore di un "Giovin Signore" durante

- Il Mattino
- Il Mezzogiorno
- Il Vespro
- La Notte

finge di insegnare al giovane nobile come deve comportarsi durante la giornata e quali devono essere le sue occupazioni

QUESTO È SOLO UN PRETESTO PER METTERE IN RIDICOLO LA VITA FRIVOLA, OZIOSA E VUOTA DEGLI ARISTOCRATICI ED ESALTA, INVECE, LA VITA OPEROSA E SANA DEI CONTADINI E DEGLI OPERAI

**LE IDEE E LA POETICA**

- RIPRENDE I PRINCIPI DELL'ILLUMINISMO
- SDEGNO NEI CONFRONTI DELLA SOCIETÀ
- UGUAGLIANZA E FRATERNITÀ FRA GLI UOMINI